

SCHEDA INFORMATIVA

Utilizzo di scale portatili per la posa e disarmo dei casseri d'armatura

1. Descrizione del contesto operativo
<p>La realizzazione delle strutture verticali in calcestruzzo armato con l'uso di casseformi prefabbricate è caratterizzata essenzialmente dalle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Costruzione dei casseri a terra• Posa in opera dei casseri con l'ausilio di apparecchio di sollevamento• Getto del calcestruzzo• Disarmo con l'ausilio di apparecchi di sollevamento <p>La posa e il disarmo del cassero sono caratterizzate dall' utilizzo di semplici attrezzature manuali non eccessivamente pesanti; salvo casi particolari le lavorazioni in quota necessarie sono in molti casi effettuate con le <u>scale portatili</u>.</p>
2. "Liceità" di utilizzo della scala portatile
<ul style="list-style-type: none">• Se nel POS è documentata la non possibilità ovvero controindicazione per motivi di sicurezza all'utilizzo di opere provvisorie, "trabattelli", piattaforme elevabili o Piattaforme di getto che incorporano il dispositivo di protezione collettiva• Se le condizioni di utilizzo della scala non sono aggravate dal contesto di cantiere ovvero da eventuali rischi interferenti quali mezzi di movimentazione, pericolo di caduta al di sotto del piano di appoggio, presenza di elementi lesivi al piano (ferri, casseri ecc)
3. Descrizione dei punti di appoggio alla base e alla sommità
<p>Base di appoggio: di norma rappresentato dal piano stabile costituito dal solaio o da magroni di fondazione</p> <p>Sommità: cassero delle strutture verticali che può essere piano, angolare o comunque di norma con forma irregolare</p>
4. Dislivello prevedibile fra base e sommità
<p>Da quota zero a quota cinque metri con prevalenza intorno ai tre metri</p>
5. Descrizione della funzione svolta dalla scala portatile
<p>Utilizzata come sistema di accesso alla quota di lavoro e di stazionamento per lo svolgimento di attività lavorative, quali l'aggancio o lo sgancio dei casseri dall'apparecchio di sollevamento, la loro chiusura e apertura.</p>

6. Durata prevedibile dell'utilizzo
Da 5 a 10 minuti per singolo posizionamento
7. Descrizione del contesto organizzativo di utilizzo della scala
Lavoro individuale con eventuale assistenza da terra
8. Priorità nella tipologia di scala da utilizzarsi preferenzialmente nella specifica circostanza
Scala semplice di appoggio a gradini
9. Prescrizioni e divieti riferiti alla specifica circostanza di utilizzo della scala
<p>A. Se si opera ad altezza superiore a 2 m., utilizzare un dispositivo di posizionamento vincolato alla scala che mantenga la persona all'interno dei montanti.</p> <p>B. Nelle fasi di lavoro, per il rispetto dei requisiti sia di sicurezza che di ergonomia è controindicato utilizzare le scale a pioli ma solamente quelle a gradini</p> <p>C. Il sito dove viene installata la scala deve essere sgombro da eventuali materiali quali ferri di armatura ecc., e libero da interferenza per passaggio di mezzi o persone</p> <p>D. Deve essere garantita una base di appoggio stabile e piana</p> <p>E. La scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare nel rispetto della portata massima dichiarata dal costruttore</p> <p>F. La scala deve essere posizionata con un angolo compreso tra i 60° ed i 70°, e vincolata alla base e alla sommità sui due montanti mediante sistemi antiscivolamento ed antiribaltamento</p> <p>G. La scala non deve presentare segni di deterioramento che ne compromettano la funzionalità e la stabilità</p> <p>H. L'operatore deve raggiungere una posizione ergonomicamente corretta in funzione della operatività</p> <p>I. Durante la fase di fissaggio la scala deve essere trattenuta al piede</p> <p>J. E' vietato sporgersi lateralmente</p>